

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

|                              |                                                                                                                                                                                                                      |
|------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Determinazione               | n. DET-AMB-2026-4939 del 09/09/2026                                                                                                                                                                                  |
| Oggetto                      | ARCHIVIAZIONE DEL PROCEDIMENTO PER UTILIZZO DI ACQUA PUBBLICA SOTTERRANEA AD USO INDUSTRIALE IN LOCALITA' LAVEZZOLA IN COMUNE DI CONSELICE (RA). DITTA: MORELLI SNC DI MORELLI MICHELE E ANDREA. PRATICA: BO01A1118, |
| Proposta                     | n. PDET-AMB-2026-5158 del 09/09/2026                                                                                                                                                                                 |
| Struttura/Servizio adottante | Area Demanio Idrico                                                                                                                                                                                                  |
| Responsabile adottante       | DONATELLA ELEONORA BANDOLI                                                                                                                                                                                           |

Questo giorno nove SETTEMBRE 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

## LA DIRIGENTE

### VISTI

- la l. 241/1990 (*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti*);  
la l.r. 3/1999 (*Riforma del sistema regionale e locale*), in particolare gli artt. 152-156; il r.r. 41/2001 (*Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica*);  
la l.r. 28/2013 (*Legge finanziaria adottata a norma dell'art. 40, l.r. 40/2001*), in particolare l'art. 45; la l.r. 13/2015 (*Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*), in particolare gli artt. 16 e 17;
- la DEL-2025-151 del 04/12/2025 *Direzione Generale. Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 130/2021. Approvazione Assetto organizzativo generale ed invio alla Giunta Regionale*;
- la DGR 31/2026 del 19/01/2026 *Approvazione della deliberazione n. 151/2025 di Arpae relativa a nuove disposizioni sull'assetto organizzativo generale dell'Agenzia*, la DEL-2026-7 del 28/01/2026 *Direzione Amministrativa. Revisione dell'Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n. 68/2025. Approvazione del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna*;
- la D.D.G. n. 14/2026 del 13/02/2026 *Direzione Amministrativa. Modifica dell'assegnazione organizzativa di alcuni incarichi di funzione a seguito della revisione dell'Assetto organizzativo generale e analitico dell'Agenzia*;
- la DET-2026-123 del 24/02/2026 *Direzione Amministrativa. Servizio Risorse Umane. Modifica assegnazione del personale a seguito della revisione degli assetti organizzativi di Arpae*;

- la DEL-2026-26 del 26/02/2026 *Conferimento incarico dirigenziale di Responsabile Area Demanio idrico nei confronti della Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli;*
- la DET-2026-160 del 04/03/2026 *Area Demanio Idrico. Recepimento disposizioni contenute nella D.D.G. n.7/2026 relativamente all'Area Demanio idrico e nella D.D.G. n.14/2026 in merito all'assegnazione all'Area Demanio idrico degli incarichi di funzione istituiti per la gestione del demanio idrico. Approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Demanio idrico;*
- la DET-2026-491 del 30.06.2026 *Area Demanio Idrico. Approvazione dell'Assetto organizzativo dell'Area Demanio idrico a seguito della revisione degli incarichi di funzione disposta con D.D.G. n. 65/2026. Conferimento incarichi di funzione “Sezione regionale - Settore Aree e coordinamento relativi Poli specialistici” e “Sezione regionale - Settore Acque e coordinamento relativi Poli specialistici”;*

**PREMESSO** che con domanda prot. n. 1079263 del 28/12/2006, presentata ai sensi del r.r. 41/2001, la ditta Morelli Snc di Morelli Michele e Andrea, c.f. 01415910395, ha richiesto il rinnovo della concessione di derivazione da acque pubbliche sotterranee, nel comune di Conselice (RA), località Lavezzola, via Bastia, ad uso industriale, assentita con det. n. 1605/2006 (codice pratica BO01A1118);

**DATO ATTO**

- che con nota prot. n. PG/2024/0097845 del 28/05/2024, Arpae ha quantificato e richiesto al concessionario la somma pari a 706,58 euro, a titolo di capitale ed interessi, dovuta a titolo di canone per l'utilizzo del bene demaniale per gli anni 2023-2024, ai sensi degli artt. 20 e 27, r.r. 41/2001, assegnando il termine di 30 giorni per il pagamento;
- che con nota prot. n. PG/2025/0073018 del 16/04/2025, Arpae ha sollecitato il pagamento dei canoni arretrati con aggiornamento degli interessi legali e dell'annualità 2025 per un totale di 1.070,89 euro ed ha richiesto alla società istante la documentazione necessaria ai fini della

procedibilità della domanda, ai sensi dell'art. 15 r.r. 41/2001, assegnando il termine di 30 giorni per l'integrazione della medesima e per il pagamento dei canoni;

- che con nota prot. n. 0122733 del 08/07/2025, Arpae ha sollecitato il pagamento dei canoni arretrati relativi alle annualità 2023, 2024 e 2025 e la presentazione delle integrazioni documentali, comunicando il preavviso di diniego ai sensi dell'art. 10 *bis*, l. 241/1990, assegnando il termine di dieci giorni per eventuali osservazioni;

**PRESO ATTO** che con istanza prot. n. 0182263 del 15/10/2025, integrata con nota prot. n. 0190975 del 28/10/2025, la ditta Morelli Snc di Morelli Michele e Andrea, c.f. 01415910395 ha chiesto di rateizzare il pagamento dell'importo dovuto a titolo di canone per le annualità 2023, 2024 e 2025 in tre rate quadrimestrali da versare entro un anno;

**DATO ATTO**

- che, in accoglimento della suddetta richiesta, con determinazione n. DET-AMB-2025-6189 del 29/10/2025, è stata concessa la rateizzazione del dovuto per la somma complessiva di 1.083,88 euro (a titolo di capitale e interessi calcolati al 30/11/2025, oltre agli ulteriori interessi applicabili a ciascuna rata);
- che, in seguito alle verifiche effettuate, le rate n. 2 e n. 3 (pari rispettivamente a 350,81 euro con scadenza il 31/03/2026 e a 348,53 euro con scadenza il 31/07/2026) risultano non essere state corrisposte;
- che l'art. 45, comma 3, della L.R. 28/2013, richiamato nella determina n. 6189/2025, stabilisce che *«il mancato pagamento di due rate entro il termine previsto comporta la decadenza del beneficio della rateizzazione con conseguente obbligo per il concessionario di versare il residuo in un'unica soluzione, pena la riscossione coattiva del credito»*;
- che con nota prot. n. 0030783 del 17/02/2026, Arpae ha sollecitato l'invio della documentazione integrativa necessaria all'istruttoria per il rinnovo della concessione, rendendo noto il canone relativo all'annualità 2026 e comunicando contestualmente il preavviso di diniego ai sensi

dell'art. 10-*bis* della L. 241/1990, con assegnazione di un termine di dieci giorni per la presentazione di eventuali osservazioni;

**PRESO ATTO** che nel termine indicato non è pervenuta alcuna documentazione nè osservazione da parte dell'istante nè risulta effettuato il pagamento del canone 2026;

**RILEVATO** che la ditta Morelli Snc di Morelli Michele e Andrea ha costituito, in data 21/12/2006, un deposito cauzionale pari a 250,00 euro;

**RITENUTO**, per quanto sopra esposto in relazione al mancato adempimento dell'obbligo del pagamento dei canoni per l'utilizzo della risorsa pubblica nelle more del procedimento di rilascio del rinnovo di concessione e alla mancata trasmissione della documentazione integrativa necessaria all'istruttoria procedimentale:

- di denegare il rinnovo di concessione cod. pratica BO01A1118 con obbligo di tombare il pozzo;
- di dare atto che sussistono i presupposti per l'incameramento del deposito cauzionale di euro 250,00 a parziale copertura dei canoni non corrisposti;
- di quantificare la somma dovuta per l'utilizzo della risorsa idrica in pendenza del procedimento concessorio dal 2023 al 2026, al netto del deposito cauzionale, nella misura di euro 807,92 a titolo di capitale ed interessi calcolati alla data del 29/09/2026;

**DATO ATTO** della regolarità amministrativa del presente atto e dell'assenza in capo all'adottante di conflitto di interessi, neanche potenziale, con l'interesse sotteso all'esercizio della funzione e con l'interesse di cui è portatore il destinatario del presente provvedimento;

#### **DETERMINA**

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di diniegare l'istanza presentata in data 28/12/2006 dalla ditta Morelli Snc di Morelli Michele e Andrea, c.f. 01415910395, per il rilascio del rinnovo della concessione di derivazione da acque pubbliche sotterranee in Comune di Conselice (RA), località Lavezzola, via Bastia con destinazione ad uso industriale, e conseguentemente di archiviare il procedimento cod. pratica BO01A1118;

2. di diffidare la ditta Morelli Snc di Morelli Michele e Andrea al pagamento, nel termine di 20 giorni dalla notifica del presente atto, della somma di 807,92 euro, a copertura dei canoni dovuti per l'utilizzo della risorsa idrica, al netto del deposito cauzionale, mediante l'avviso di pagamento allegato;
3. di avvisare che in mancanza di pagamento nel termine assegnato saranno attivate presso la Regione Emilia Romagna le attività propedeutiche al recupero coattivo del credito da parte di quest'ultima;
4. di stabilire che la ditta Morelli Snc di Morelli Michele e Andrea sia tenuta ai seguenti adempimenti:
  - rimuovere l'opera di presa entro 60 giorni dal ricevimento della notifica del presente provvedimento, sulla base delle indicazioni contenute nell'allegato A, *"Tombamento e messa in sicurezza del pozzo"*, parte integrante della presente determinazione;
  - trasmettere a questa Agenzia una dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47, d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, entro il termine di 10 giorni dalla fine dei lavori, per attestare l'avvenuta regolare esecuzione dei lavori, con allegato un report fotografico delle operazioni di tombamento e messa in sicurezza del pozzo;
5. di riservarsi la facoltà di eseguire in qualsiasi momento controlli *in situ* ai sensi della vigente normativa in materia, avvertendo che il prelievo senza titolo è soggetto alle sanzioni previste dalla legge;
6. di notificare il presente provvedimento tramite posta elettronica certificata alla ditta Morelli Snc di Morelli Michele e Andrea;
7. di trasmettere copia del presente provvedimento alla Regione Emilia Romagna, ai fini dell'incameramento del deposito cauzionale a copertura dei canoni concessori rimasti insoluti;
8. di dare atto che la Responsabile del procedimento è l'Ing. Emanuela Di Fusco e che non sussiste conflitto di interessi, neanche potenziale, con l'interesse sotteso all'esercizio della funzione e con l'interesse di cui è portatore il destinatario del presente provvedimento;

9. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e ss. r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica ai sensi dell'art. 133, c. 1, lett. b), d.lgs. 104/2010.

La Responsabile

Area Demanio Idrico

Donatella Eleonora Bandoli

*(firmato digitalmente)*

## *Allegato A*

### **TOMBAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DEL POZZO**

Il soggetto obbligato al tombamento e alla messa in sicurezza del pozzo è tenuto a comunicare a questa Agenzia la data di inizio dei lavori almeno 20 giorni prima l'inizio degli stessi per consentire gli eventuali ed opportuni accertamenti.

Per l'esecuzione delle operazioni di tombamento e messa in sicurezza si prescrive di:

- rimuovere i manufatti tecnologici adibiti all'emungimento dell'acqua (pompa, tubi di mandata, rivestimento foro ecc.);
- riempire con materiale granulare i tratti di pozzo non interessati dai filtri;
- riempire i tratti di pozzo interessati dai filtri con getto a pressione di boiaccia di cemento da eseguirsi con pacher semplice o doppio a partire dal fondo del pozzo, in modo che la cementazione interessi sia il dreno che parte dell'acquifero circostante;
- eseguire un isolamento stratigrafico del dreno punzonando la colonna ed immettendo boiaccia cementizia in pressione (pacher doppio), in modo da evitare un collegamento idraulico tra falde diverse attraverso il dreno del pozzo posto all'esterno della colonna;
- riempire il vano con la testa pozzo (se esistente) con asfalto o cemento, mediante inerti e sigillatura fino al piano di campagna (per uno spessore minimo di 20 cm.).

Il soggetto obbligato al tombamento e alla messa in sicurezza del pozzo è tenuto a trasmettere a questa Agenzia una dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47, d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attestante l'avvenuta regolare esecuzione di quanto prescritto, con allegato un report fotografico delle operazioni di tombamento e messa in sicurezza del pozzo.

Tale comunicazione deve essere trasmessa entro il termine di dieci giorni dalla fine dei lavori.

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**